

POLIZIA LOCALE Sperimentazioni in Cava nord: «Regolamentazione disciplinata dall'Enac»

Il primo decollo del drone: il territorio si sorveglia così

PADERNO DUGNANO

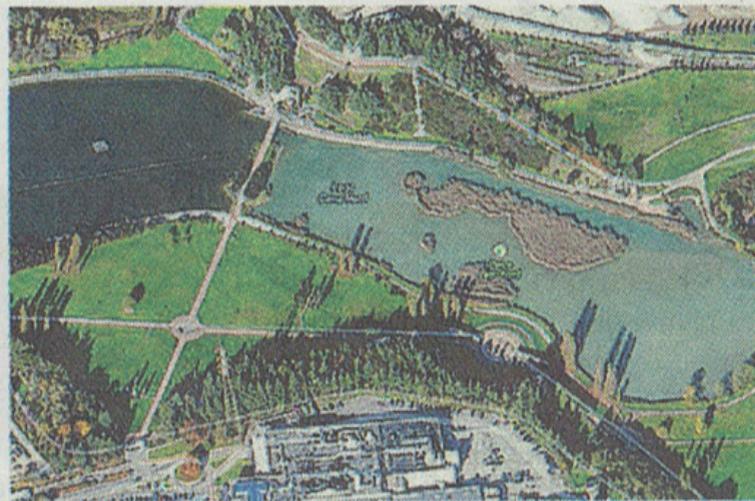
■ Nei prossimi giorni il Comando della Polizia locale varerà il drone recentemente acquistato dal Comune di Paderno per sorvegliare il territorio.

Il vice commissario Alessandro Cimino dotato di patentino per pilotare i dispositivi di video ripresa aerea, sperimenterà il drone alla Cava nord. Dovrebbe essere questa la location scelta per il primo volo, in base al programma in fase di messa a punto in Comune. I particolari della interessante dimostrazione di volo saranno

messi a punto nel dettaglio entro questo fine settimana. Cimino, che ha fatto uno speciale corso per imparare a "guidare" il drone, farà una dimostrazione di volo dando la possibilità anche agli altri agenti in forze al Comando padernese di apprendere le modalità di utilizzo. Con particolare riferimento a cosa si possa o cosa non si possa riprendere, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

«Le modalità di utilizzo di questi sistemi - spiegano dal

La veduta area della cava nord. È qui che il drone effettuerà il sorvolo di prova



Comando della Locale - sono rigidamente disciplinate in base alle norme Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile». Esistono infatti prescrizioni che impediscono un determinato genere di utilizzo, che vada in violazione del diritto alla

privacy della cittadinanza, proprietari e passanti. D'altro canto, il drone sarà uno strumento utilissimo soprattutto per gli abusi edilizi e i reati ambientali, parecchio frequenti in una città come Paderno Dugnano. ■

SCAMBI DI ACCUSE

Minaccia l'ex con il mattarello

■ Lui è destinatario della misura cautelare del divieto di avvicinarsi alla ex convivente, ma alla fine è stata lei ad andarlo a cercare con intenti minacciosi nell'abitazione di vicolo Tramontano dove abita. Brandendo un mattarello da cucina. In base a quanto motivi della lite sono riconducibili ad alcune millanterie pronunciate dall'uomo riguardo a una attività commerciale della donna. E proprio per chiarire queste affermazioni giudicate bugiarde, la scorsa settimana la ex convivente è andata a bussare a casa sua. Per fortuna le minacce sono rimaste tali e all'arrivo della Polizia locale chiamata dall'uomo, della donna non c'era più traccia. Nella casa aveva lasciato solo il mattarello.